

pensiamo alle guerre, pensiamo a tanti bambini e bambine che non hanno da mangiare, a tante ingiustizie sociali, questo è il caos esterno. Ma c'è anche un caos interno: interno ad ognuno di noi. Non si può sanare il primo, se non si comincia a risanare il secondo! Fratelli e sorelle, facciamo un bel lavoro per fare della nostra confusione interiore una chiarezza dello Spirito Santo: è la potenza di Dio che fa questo, e noi apriamo il cuore perché Lui possa farlo.

Che questa riflessione susciti in noi il desiderio di fare l'esperienza dello Spirito creatore. Da oltre un millennio la Chiesa ci mette sulle labbra il grido per chiederlo: «Veni creator Spiritus!», Vieni o Spirito creatore! Visita le nostre menti. Riempi di grazia celeste i cuori che hai creato». Chiediamo allo Spirito Santo che venga a noi e ci faccia persone nuove, con la novità dello Spirito. Grazie.

### **INTENZIONI SANTE MESSE**

**SABATO 11 ore 19.00:** SPIGO LODINA E PICCOLI ACHILLE - STORTI GINO

**DOMENICA 12 gennaio, BATTESIMO DI GESU', ore 08.00 e 11.00:**  
STORTI GINO - MAGNANI ALFREDO - PICCOLI REMIGIO

**MARTEDI' 14 ore 15.00:** LODOLA LUIGI - BIANCHI REMO E RINA - SCANDOLA SERGIO

**GIOVEDI' 16 ore 08.30:** PERUZZI IRMA E PRIMILLO - OSTI ANNA E ANGELO

**VENERDI' 17 ore 08.30:** Sant'Antonio abate

**SABATO 18 ore 19.00:** ZANSAVIO GIUSEPPE

**DOMENICA 19 gennaio, IIª Ordinaria, ore 08.00 e 11.00:**  
SEVERINO E ALMERINA



*Santa Maria di Zevio* **Parrocchia Natività B. V. Maria**

☎ 045 7850162 - 347 4867428

parrocchiesantamariapalu@gmail.com

**Domenica 12 gennaio 2025**

### **Vangelo di Luca**

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».



**Da Lunedì 13**

RIPRENDONO GLI INCONTRI DI CATECHISMO

**Domenica 26 gennaio**

IL CENTRO AIUTO VITA DI S. GIOVANNI LUPATOTO festeggia i suoi 35 anni di vita.

Programma: ore 11 Santa Messa Chiesa di Pozzo  
ore 12.30 pranzo.

Locandina all'ingresso della Chiesa.

**Circolo NOI di Santa Maria**

TESSERAMENTO 2025: €. 7 ragazzi - €. 10 adulti.

Locandina con orari di apertura all'ingresso della Chiesa.

**Sabato 18 alle ore 19**

SANTA MESSA CON LA PROCESSIONE DEI MALGHESI E TRADIZIONALE OFFERTORIO CON BENEDIZIONE DEL SALE

### **ANAGRAFE PARROCCHIALE 2024**

BATTESIMI: 13

PRIME CONFESSIONI: 22

PRIME COMUNIONI: 16

CRESIME: 20

MATRIMONI: 4

DEFUNTI: 21

**Catechesi di Papa Francesco**  
**"Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio  
incontro a Gesù nostra speranza"**

### **1. Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque**

Iniziamo un nuovo ciclo di riflessioni e faremo questo cammino attraversando le tre grandi tappe della storia della salvezza: l'Antico Testamento, il Nuovo Testamento e il tempo della Chiesa. Sempre tenendo lo sguardo fisso su Gesù, che è la nostra speranza.

In queste prime catechesi sullo Spirito nell'Antico Testamento scopriremo che quanto è donato come promessa nell'Antico Testamento si è realizzato pienamente in Cristo. Sarà come seguire il cammino del sole dall'alba verso il mezzogiorno.

Iniziamo dai primi due versetti di tutta la Bibbia: «In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque» (Gen 1,1-2). Lo Spirito di Dio ci appare come la potenza misteriosa che fa passare il mondo dal suo iniziale stato informe, deserto e tenebroso, al suo stato ordinato e armonioso. Perché lo Spirito fa l'armonia, l'armonia nella vita, l'armonia nel mondo. In altre parole, è Colui che fa passare dal caos al cosmo, cioè dalla confusione a qualcosa di bello e di ordinato. È questo, infatti, il significato della parola greca kosmos, come pure della parola latina mundus, cioè qualcosa di bello, di ordinato, pulito, armonico, perché lo Spirito è l'armonia.

Questo accenno ancora vago all'azione dello Spirito nella creazione si precisa nel seguito della rivelazione. In un salmo leggiamo: «Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera» (Sal 33,6); e ancora: «Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra» (Sal 104,30).

Questa linea di sviluppo diventa chiarissima nel Nuovo

Testamento, che descrive l'intervento dello Spirito Santo nella nuova creazione, servendosi proprio delle immagini che si leggono a proposito dell'origine del mondo: la colomba che nel battesimo di Gesù aleggia sulle acque del Giordano (cfr Mt 3,16); Gesù che, nel Cenacolo, soffia sui discepoli e dice: «Ricevete lo Spirito Santo» (Gv 20,22), come all'inizio Dio aveva alitato il suo soffio su Adamo (cfr Gen 2,7).

L'apostolo Paolo introduce un elemento nuovo in questo rapporto tra lo Spirito Santo e il creato. Parla di un universo che "geme e soffre come nelle doglie del parto" (cfr Rm 8,22). Soffre a causa dell'uomo che lo ha sottoposto alla "schiavitù della corruzione" (cfr vv. 20-21). È una realtà che ci riguarda da vicino e drammaticamente. L'Apostolo vede la causa della sofferenza del creato nella corruzione e nel peccato dell'umanità che lo ha trascinato nella sua alienazione da Dio. Questo resta vero oggi come allora. Vediamo lo scempio che del creato ha fatto e continua a fare l'umanità, soprattutto quella parte di essa che ha maggiori capacità di sfruttamento delle sue risorse.

San Francesco d'Assisi ci indica una via di uscita, bella, per tornare all'armonia dello Spirito: la via della contemplazione e della lode. Lui voleva che dalle creature si levasse un cantico di lode al Creatore. Ricordiamo: «Laudato si', mi Signore...», il cantico di Francesco d'Assisi. Si tratta di anteporre la gioia del contemplare a quella del possedere. E nessuno ha gioito delle creature più di Francesco d'Assisi, che non ne ha voluto possedere nessuna.

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo, che all'inizio trasformò il caos in cosmo, è all'opera per compiere questa trasformazione in ogni persona. Tramite il profeta Ezechiele Dio promette: «Vi darò un cuore nuovo; metterò dentro di voi uno Spirito nuovo... Porrò il mio Spirito dentro di voi» (Ez 36,26-27). Perché il nostro cuore assomiglia a quell'abisso deserto e tenebroso dei primi versetti della Genesi. In esso si agitano sentimenti e desideri opposti: quelli della carne e quelli dello spirito. Intorno a noi possiamo dire che c'è un caos esterno, un caos sociale, un caos politico: